

POLITICA DI GESTIONE DEI FONDI

Introduzione

Principale scopo della politica di gestione dei fondi di AGIRE è la adeguata e sostenibile valorizzazione delle riserve finanziarie che l'Assemblea ha vincolato al miglioramento della capacità di risposta alle emergenze, anche attraverso la costituzione di un apposito fondo (FRRE - Fondo di Risposta Rapida alle Emergenze).

Il presente documento si prefigge l'obiettivo di delineare la gestione dei fondi di AGIRE ed è diviso in due parti: la prima descrive le considerazioni etiche che informano in modo trasversale tutte le operazioni di investimento dell'organizzazione, mentre la seconda ne delinea i meccanismi gestionali ed operativi.

Principi etici

AGIRE ritiene che i propri investimenti debbano essere indirizzati in via esclusiva ad ampliare le possibilità di intervento delle organizzazioni associate a favore dei beneficiari dei programmi di emergenza. Di conseguenza, non potrà essere realizzata, direttamente o indirettamente, nessuna attività di investimento che sia in palese contraddizione con la missione e i valori di AGIRE e che possa mettere a rischio l'immagine pubblica e la credibilità dell'Agenzia e dei suoi associati.

Nello specifico, AGIRE escluderà dalle proprie attività di investimento le aziende o i fondi coinvolti nella produzione, stoccaggio, vendita o trasferimento di armamenti e i cui comportamenti siano ritenuti contrari agli standard internazionali riconosciuti in materia di diritti umani, protezione dell'ambiente e difesa della salute pubblica.

Anche qualora non si riscontri un chiaro contrasto con i principi sopra elencati, AGIRE non si impegnerà in operazioni finanziarie che possano risultare controverse agli occhi dell'opinione pubblica, danneggiando la reputazione e la credibilità di AGIRE o dei suoi Associati, ovvero che ne compromettano lo status legale o la capacità di raccogliere fondi.

Meccanismi gestionali

Riconoscendo l'esigenza di favorire una gestione rapida ed efficiente delle giacenze, il Consiglio Direttivo adotta i seguenti criteri per delegare al direttore un livello minimo di gestione degli investimenti e assumere in via diretta la pianificazione generale delle attività e le decisioni più rilevanti in materia (dal punto di vista quantitativo e rispetto ai rischi di responsabilità e reputazione). Il direttore assicura la necessaria valutazione tecnica degli investimenti attraverso il supporto costante da parte del Tesoriere di AGIRE.

Le attività finanziarie dovranno essere svolte esclusivamente tramite banche d'interesse nazionale ed europeo, con esplicito divieto di ricorso all'intermediazione da parte di società terze.

Obbligazioni

AGIRE gestisce una parte delle proprie giacenze alimentando uno o più fondi liquidità, composti esclusivamente da obbligazioni, che garantiscono in caso di necessità una rapida smobilitazione. Previa autorizzazione del tesoriere, il direttore può decidere l'attivazione/estinzione di questi fondi e la loro successiva alimentazione con singoli versamenti non superiori ai 25 mila euro e per un importo complessivo massimo di 300 mila euro.

AGIRE può inoltre immobilizzare una parte delle proprie giacenze con l'acquisto di obbligazioni con scadenze fino ai 18 mesi. Previa autorizzazione del tesoriere, il direttore può decidere l'acquisto di obbligazioni per un importo complessivo massimo di 500 mila euro.

Per tutti gli investimenti obbligazionari superiori alle soglie sopra indicate, è necessaria anche l'autorizzazione del Presidente, previa comunicazione al Consiglio Direttivo. Qualora l'esposizione complessiva superi i 3 milioni di euro, qualsiasi ulteriore decisione di investimento dovrà essere autorizzata dal Consiglio Direttivo.

Azioni

Gli investimenti sul mercato azionario, anche solo per quota parte, non sono autorizzati.

Relazione Annuale

Il Tesoriere, a cadenza almeno annuale o su richiesta del Consiglio Direttivo, predispone una relazione complessiva sugli investimenti attuati, evidenziando flussi di cassa, rendite previste e strategie adottate.

Revisione della politica

La politica di gestione dei fondi è sottoposta ogni 2 anni a revisione da parte dell'Assemblea di AGIRE.